**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SELVAZZANO 2**

**Scuola Secondaria di I grado “CESAROTTI”**

**Corso ad indirizzo musicale - Anno scolastico 2022-2023**

**Programmazione Didattica Annuale del Corso di Chitarra**

**classe SECONDA**

Verranno svolte lezioni di strumento individuali e lezioni collettive di teoria e solfeggio.

Sul piano didattico con tutti approfondiremo la lettura ritmica e melodica del pentagramma e l’impostazione allo strumento, presentando da subito lettura ed esecuzione di melodie articolate e brani polifonici. Verranno approfondite le più comuni forme accordali e tecniche di accompagnamento. Verrà introdotto l’uso del barré e le posizioni accordali avanzate. Verranno analizzate in modo intuitivo le meccaniche corporee legate alla pratica dello strumento. Nella lezione collettiva saranno evidenziati i fondamenti del linguaggio ritmico e musicale anche tramite il solfeggio parlato e cantato, utilizzando materiale estratto da vari metodi, tra cui il Pasquale Bona e Trinity College London di lettura ritmica. Si eseguiranno partiture ritmiche, dettati ritmici e melodici. Verranno affrontati esercizi volti a sviluppare l’utilizzo della voce tramite l’apprendimento di scale e intervalli e l’analisi di melodie popolari a una o più voci. Verranno introdotti semplici elementi di armonia. L’ascolto di brani aiuterà l’interiorizzazione di concetti musicali.

Nelle lezioni individuali si seguirà il ritmo di apprendimento di ciascun allievo, nel rispetto delle esigenze individuali all’interno degli obiettivi della programmazione, con l’obiettivo di sviluppare soprattutto un metodo di studio autonomo ed efficace.

Verranno illustrate le tecniche ordinarie di manutenzione, pulizia dello strumento e cambio corde.

***Obiettivi formativi globali (OF)***

Le finalità educative del corso mirano

* alla conoscenza di sé;
* all’ampliamento delle capacità comunicative;
* all’espressione della propria personalità;
* all’affinamento di un personale gusto estetico;
* all’acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale all’apprendimento e
* alla strutturazione di abilità e competenze specifiche;
* alla capacità di stabilire relazioni costruttive con gli altri.

I contenuti e le finalità didattiche del corso puntano all’educazione dell’orecchio, allo

sviluppo di concentrazione e capacità logiche ed analitiche, attraverso attività di

ascolto guidato, di osservazione e comprensione dei fenomeni acustici, di affinamento

delle proprie capacità espressive e comunicative. Tali finalità saranno raggiunte

attraverso l’utilizzo pratico del linguaggio musicale, inteso come mezzo di condivisione

di obiettivi quali la realizzazione di una esecuzione musicale, sia individuale che

d’insieme, o lo scambio di esperienze musicali e sonore in senso lato.

L’insegnamento dello strumento si pone come finalità l’arricchimento della formazione

dell’alunno, attraverso l’acquisizione di uno specifico linguaggio con cui comunicare,

esprimere le proprie emozioni, confrontarsi e prendere consapevolezza della propria

razionalità e sensibilità.

La pratica strumentale, che si concretizza in attività individuale (lezione singola di

chitarra) e collettiva (lezioni di teoria e solfeggio, repertorio di musica d’insieme) consente lo sviluppo delle abilità senso motorie (in particolare nella

coordinazione di movimenti fini), affina le capacità di lettura di codici e simbologie che

sono alla base dell’alfabetizzazione e della grammatica musicale; stimola il senso

critico-estetico, la creatività e la maturità dell’individuo. Inoltre pone l’allievo di fronte

alla necessità di affrontare con metodo e responsabilità lo studio di una disciplina per

la quale la costanza e l’esercizio sono un pilastro fondamentale per i progressi che

comportano l’auto-motivazione.

***Orientamenti metodologici e O.S.A.***

La lezione settimanale collettivo di **teoria e solfeggio** affianca la **lezione**

**individuale per lo studio dello strumento,** ponendosi come obiettivi didattici

l’alfabetizzazione del linguaggio musicale attraverso nozioni di teoria ed esercitazioni

pratiche, che mirano a facilitare e velocizzare la lettura e l’apprendimento della

notazione parallelamente applicata allo strumento.

Per questa finalità gli allievi della sezione musicale sono suddivisi nei gruppi

corrispondenti ai 4 strumenti.

Gli obiettivi specifici del corso puntano alla conoscenza e padronanza della notazione

musicale sia riguardo l’aspetto metrico e ritmico (pulsazione ritmica, accenti metrici,

durata dei suoni e delle pause e loro combinazioni in cellule ritmiche) che la lettura sul

rigo musicale nella chiave di violino utilizzata nello studio della chitarra. Verrà introdotta la lettura in chiave di basso.

Per il primo aspetto vengono utilizzati anche i metodi Bona e Trinity College, per facilitare l’interiorizzazione delle diverse durate dei suoni e di specifiche figurazioni ritmiche.

La lettura sul rigo, applicata direttamente allo strumento, verrà supportata ed

interiorizzata anche attraverso graduali discriminazione di intervalli musicali, partendo

da quelli semplici.

Le due letture (durata ed altezza dei suoni) si vengono ad integrare nel solfeggio

parlato e cantato.

Tra le esperienze da approfondire gradualmente vi è quella del dettato musicale, sia

ritmico (con semplici figurazioni) che melodico (con intervalli fino alla 5a).

**La pratica strumentale**, concretizzata nella lezione individuale settimanale, mira al

raggiungimento dei seguenti O.S.A.:

* Conoscenza organologica dello strumento;
* Impostazione tecnica allo strumento (postura, posizione delle dita, uso di leve e articolazione di movimenti fini);
* Sviluppo di abilità ritmiche e di coordinazione;
* Lettura ed esecuzione di brani di crescente difficoltà;
* Apprendimento della la logica della diteggiatura;
* Capacità di esecuzione di breve repertorio in pubblico;
* Capacità di utilizzo del fraseggio e dell’agogica:
* Semplici analisi della partitura;
* Espressività, utilizzo delle dinamiche e comunicazione delle proprie emozioni.

Gli obiettivi verranno perseguiti anche attraverso esperienze di **musica d’insieme**

(repertorio di duetti, trii, quartetti e musica d’insieme con gli alunni degli altri 3 gruppi

strumentali).

***Unità didattiche di apprendimento, attività e contenuti, competenze.***

**U.A. 1. TEORIA E GRAMMATICA MUSICALI**

***Attività e contenuti***

* Definizioni di concetti della grammatica musicale;
* esemplificazioni tratte dal repertorio;
* esercizi di lettura ritmica applicata;
* solfeggio parlato;
* familiarizzazione con i più comuni intervalli;
* pratica del dettato ritmico e melodico*.*

***Competenze***

* Conosce il pentagramma e il sistema di lettura delle note in chiave di violino.
* Conosce il pentagramma e il sistema di lettura delle note in chiave di basso.
* Riconosce il movimento sul rigo per grado e per salto delle note.
* Riconosce le diverse figure musicali, il loro nome e la loro durata.
* Conosce le diverse indicazioni di tempo ed il loro significato.
* Conosce ed applica le legature di valore ed il punto di valore.
* Conosce i più comuni gruppi irregolari.
* Legge e riconosce i principali accordi maggiori e minori a corde aperte.
* Riconosce semitoni e toni e le loro sequenze nelle scale più comuni.
* Riconosce la scala maggiore e minore naturale, melodica, armonica.
* Riconosce la scala pentatonica maggiore e minore.
* Conosce le note fuori dal rigo (tagli addizionali).
* Legge e solfeggia figurazioni semplici, anche con ritmi puntati, con e senza l’utilizzo del metronomo, anche col metodo Kodaly.
* Conosce ed applica le alterazioni (diesis, bemolle, bequadro).Riconosce e sa eseguire note legate e staccate.
* Conosce ed applica i segni dinamici.
* Conosce semplici nozioni armoniche.

**U.A. 2 - POSTURA E TECNICA**

***Attività e contenuti***

* Impostazione consapevole della postura allo strumento;
* esercizi per la consapevolezza corporea ed il rilassamento;
* esercizi dedicati allo sviluppo della tecnica della mano destra e della mano sinistra
* Esercizi sulle legature, scale e arpeggi.

***Competenze***

* Conosce le caratteristiche dello strumento (tipologia, meccanica, caratteristiche espressive).
* Imbraccia correttamente allo strumento.
* Consolida l’indipendenza tra pollice e altre dita della mano destra
* Imposta correttamente il polso e la mano sinistra alla tastiera.
* Usa correttamente l’articolazione delle dita, posizionandole in maniera efficace sulle corde.
* Ricerca la qualità nella produzione del suono.
* Esegue correttamente semplici formule di arpeggio.
* Sa coordinare le due mani in passaggi sempre più complessi.
* Conosce, e applica con precisi criteri, la diteggiatura nei diversi passaggi tecnici.
* Sa eseguire le più comuni scale maggiori e minori naturali, armoniche e melodiche in prima posizione per moto retto e contrario.
* Sa eseguire le più comuni scale pentatoniche per moto retto e contrario.
* Sa eseguire alcune scale maggiori e minori naturali, armoniche e melodiche in posizioni avanzate sulla tastiera.
* Sviluppa gradualmente la coordinazione tecnica e la velocità.

**U.A. 3 - LETTURA ED ESECUZIONE**

***Attività e contenuti***

* Solfeggio e analisi dei brani assegnati prima dell’esecuzione;
* Esecuzione di passaggi complessi per sola mano destra.
* ∙ Esercizi di riscaldamento, rilassamento produzione del suono.
* esecuzione di scale maggiori in prima posizione.
* studi di tecnica diversa e crescente difficoltà tratti da :

∙ “The Bible of Classical Guitar” - Hubert Kappel;

∙ “Classical Guitar Syllabus“ - Trinity College London;

∙ Opere Varie - Maria Linnemann;

∙ “A scuola con la chitarra” - Bruno Giuffredi;

∙ Brani di repertorio tratti da antologie di AA.VV.

***Competenze***

* Sa leggere con autonomia semplici brani di differenti autori.
* Utilizza la diteggiatura corretta.
* Riconosce ed applica nella lettura aspetti come il fraseggio, le dinamiche, le
* agogiche.
* Sa eseguire in modo pulito e consecutivo i brani studiati.
* Utilizza un metodo di studio efficace, basato sulla precisione della lettura ritmica e delle altezze, nel rispetto di ritmo, diteggiatura e fraseggio, ripetendo i passaggi tecnicamente più complessi.
* Padroneggia le più comuni forme accordali.
* Coordina con sufficiente padronanza le due mani.
* Esegue esercizi tecnici e brani di crescente difficoltà con crescente velocità ed
* Agilità.
* Esegue brani contenenti figurazioni ritmiche di difficoltà crescente, ricorrendo a posizioni accordali, arpeggi, uso del legato e dello staccato.
* Esegue esercizi tecnici, studi e semplici brani anche con l’uso del metronomo.
* Esegue a prima vista semplici brani.

**U.A. 4 - STILI E REPERTORIO**

Manuale di teoria e Solfeggio:

Pasquale Bona, Metodo completo per la divisione, Ed.Curci

Esecuzione di brani tratti da:

* Varie raccolte, ad esempio quelli di B.Giuffredi, S.Viola, R.Chiesa o altri;
* arpeggi tratti dai vari Metodi, ad esempio M.Carcassi op.59, A.Carlevaro, E.Pujol, R. Chiesa- Guitar Gradus, M.Gangi, ed altri testi come ‘The bible of classical guitar’ di H.Kappel;
* studi sulla tecnica di base delle legature, tratti dai vari testi degli autori sopra indicati, o altri;
* studi sugli accordi, tratti dai vari testi degli autori sopra indicati, o altri;
* facili brani di musica antica (autori del XVI°-XVII°-XVIII°secolo) tratti dalle più semplici antologie di R.Chiesa, B.Tonazzi, H.Teuchert, K.Scheit, M.Boyd o altri;
* - studi tratti da opere didattiche del XIX°secolo, ad esempio: M.Giuliani,facili studi tratti dalle op.50,51,98,100,139; F.Sor,facili studi tratti dalle op.44,60;
* M.Carcassi, studi tratti dall’op.59;
* F.Carulli, Raccolta di Studi rev.Chiesa;
* D.Aguado, Raccolta di Studi rev.Chiesa, Studi dal Metodo;
* F.Carulli, Raccolta di Studi rev.Chiesa, Studi dal Metodo op. 27, facili Preludi , facili Sonatine;
* brani o studi tratti da opere didattiche del XX°-XXI°secolo, ad esempio:
* L.Brouwer, Estudios sencillos
* R.Smith Brindle, Guitarcosmos vol.I°
* N.Koshkin, 24 easy pieces, Suite “Six cordes”;
* M.Ponce, 6 Preludios Cortos;
* A.Tansman, 12 pieces faciles I° vol.;
* C.Domeniconi, 24 preludi.
* F.Margola, 8 pezzi facili;

***Competenze***

* Esegue brani con corretta lettura ed applicazione di fraseggi;
* Applica la diteggiatura con sicurezza.
* Memorizza alcuni brani strumentali costruendo un repertorio.
* Sviluppa gradualmente capacità di lettura estemporanea (“a prima vista”).
* Esegue brani strumentali di musica d’insieme in duo o altre formazioni musicali.
* Osserva e rispetta le indicazioni dinamiche.

***Modalità e Criteri di valutazione***

Sia nelle lezioni individuali che nelle lezioni collettive di teoria e solfeggio e musica

d’insieme, la modalità costante di ascolto e correzione degli esercizi e dei brani

assegnati settimanalmente sarà il primo criterio di osservazione e monitoraggio per la

messa a fuoco di conoscenze , abilità, progressi, difficoltà tecniche o di metodo di

studio per ciascun alunno, riferiti alle 4 U.A.

Il percorso ed i tempi di apprendimenti saranno personalizzati, pur nel rispetto della

programmazione del presente piano di lavoro, cercando di scegliere repertori idonei al

livello raggiunto, tenendo conto della velocità di apprendimento e delle abilità e

competenze progressive di ciascun allievo, in modo da utilizzare la gratificazione

come spinta per l’auto-motivazione.

Saranno elementi utili a formulare una valutazione i seguenti:

∙ Capacità di lettura ritmica e melodica verificabili nella pratica strumentale.

∙ Conoscenza applicativa delle regole di grammatica musicale.

∙ Precisione e pulizia nell’esecuzione.

∙ Postura, coordinazione fine e corretta applicazione delle abilità tecniche

raggiunte.

∙ Precisione nell’applicazione di fraseggio, agogica, dinamica.

∙ Velocità a abilità tecnica in mirati passaggi strumentali.

∙ Ritmo, costanza, metodo ed autonomia nello studio.

∙Capacità di utilizzo dell’ascolto, inteso come orecchio e feedback per l’autocorrezione.

∙ Espressività e qualità della produzione del suono.

∙ Capacità di gestire tutti gli apprendimenti di carattere musicale per suonare con

gli altri (senso ritmico, ascolto, concentrazione...)

∙ Padronanza e controllo intesi come concentrazione nell’esecuzione sia a lezione

sia nelle occasioni di performance in pubblico.

***Interventi per il potenziamento di specifiche competenze.***

Ogni lezione strumentale sarà strutturata in una prima fase di correzione dei brani

assegnati e successivamente di scelta ed impostazione di nuovi brani utili a costruire o

consolidare gradualmente abilità e competenze, spaziando tra tecnica e letteratura

chitarristica. Si abituerà l’allievo a formare una capacità autocritica, attraverso la

dimostrazione pratica di passaggi specifici, invitandolo a tendere ad una esecuzione

pulita, scorrevole e continuativa, oltre che corretta, precisa ed espressiva.

Si procederà con l’analisi dei passaggi complessi per ricavarne appropriati esercizi tecnici che, con l’utilizzo complementare di esercizi e studi che possano favorire lo sviluppo della tecnica necessaria, porteranno al superamento di determinate difficoltà. La scelta di repertorio sarà varia cercando di spaziare tra stili, autori, periodi storici diversi, assecondando talvolta alcune richieste degli alunni, se ritenute idonee e valide sul piano didattico, per sostenere le loro curiosità. Si utilizzerà il repertorio di musica d’insieme, nel rispetto delle vigenti misure imposte dell’emergenza sanitaria Covid-19. La musica di insieme punta all’educazione all’ascolto reciproco, al senso ritmico e al senso di responsabilità per il proprio ruolo in ambito collaborativo. Le partiture saranno assegnate rispettando il livello raggiunto dagli esecutori.

La partecipazione ad eventi musicali sia come uditori che come

esecutori (lezioni-concerto – performance legate a momenti particolari del calendario

scolastico) sarà organizzata ove possibile per incoraggiare la partecipazione attiva alla musica dal vivo.

La valorizzazione di allievi meritevoli che evidenzino particolari progressi e attitudini

musicali spiccate, potrà avvenire anche attraverso la partecipazione a rassegne,

eventi o concorsi strumentali adatti al livello di competenze raggiunto.

Classroom sarà utilizzato per l’invio di partiture ed eventuali appunti di grammatica musicale che vadano ad integrare le lezioni di teoria e solfeggio o siano di aiuto ad alunni che hanno delle difficoltà.

Padova, 29 Settembre 2022